

COMUNE DI PREMANA

PROVINCIA DI LECCO

TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

REGOLAMENTO

Art.1 – SCOPI

Con l'istituzione del Tavolo delle Associazioni il Comune di Premana si prefigge, come obiettivo principale, il coinvolgimento delle Associazioni del paese per la condivisione e l'individuazione dei progetti utili e prioritari per il bene di ogni singola associazione e per l'intera collettività di Premana. Il Tavolo delle Associazioni ha l'obiettivo di creare un maggior dialogo tra le singole associazioni per coordinare, razionalizzare e rendere più efficienti gli investimenti e i contributi a favore di ogni singola associazione secondo il principio di sussidiarietà.

Le Compagnie degli Alpeggi sono da considerarsi, al fine e allo scopo del presente Regolamento, entità riconosciute ed operanti sul territorio e quindi a tutti gli effetti Associazioni.

Il Tavolo delle Associazioni, a fronte di uno specifico budget determinato annualmente dalla giunta comunale, dovrà predisporre annualmente una lista di priorità di finanziamento per le richieste delle singole associazioni e presentarlo alla giunta comunale.

In particolare il Tavolo delle Associazioni sarà il luogo istituzionale in cui prenderanno sostanza e forma i progetti a principale ricaduta associativa sulla società premanese.

Il TA sarà il luogo in cui si potrà discutere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- Delle necessità delle associazioni e degli alpeggi
- Della tutela e della riqualificazione ambientale del territorio
- Della valorizzazione e visibilità di Premana anche attraverso il marchio di qualità territoriale PREMANA.
- Delle azioni volte ad un maggiore coordinamento tra le attività delle associazioni e degli alpeggi.

Tavolo Associazioni potrà darsi delle priorità stabilite e votate al suo interno in ordine a interventi o scopi che intende perseguire e realizzare.

Il Tavolo delle Associazioni, quando sarà necessario, potrà lavorare in contatto con il Tavolo dell'Economia e ha una funzione consultiva.

Art.2 – COMPOSIZIONE

Il Tavolo delle Associazioni risulterà composto da:

- Presidente
- Assessore alle Associazioni o suo delegato (Membro di diritto)
- Assessore al Territorio o suo delegato (Membro di diritto)
- n. 1 rappresentante, per ogni gruppo politico, facente parte del Consiglio Comunale
- n. 4 rappresentanti delle Associazioni

➤ n. 3 rappresentanti dei CapiAlpe

I membri del Tavolo potranno essere scelti fra cittadini residenti aventi i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale.

Il Presidente sarà eletto a scrutinio segreto dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del presente regolamento e sarà scelto fra i cittadini residenti aventi i requisiti per ricoprire la carica di Consigliere Comunale.

Conseguentemente, nel periodo corrispondente al mandato elettorale 2009-2014, il Tavolo risulterà così composto:

Presidente Tavolo delle Associazioni
Assessore alle Associazioni o suo delegato
Assessore al Territorio o suo delegato
Rappresentante del Gruppo di Maggioranza "Premana Centrodestra"
Rappresentante del Gruppo di Minoranza "Vivere Premana"
Rappresentante del Gruppo di Minoranza "Lega Nord Promanè – Bossi"
Rappresentante delle Associazioni nominato dalle Associazioni
Rappresentante delle Associazioni nominato dalle Associazioni
Rappresentante delle Associazioni nominato dalle Associazioni
Rappresentante delle Associazioni nominato dalle Associazioni
Rappresentante dei CapiAlpe nominato dai CapiAlpe
Rappresentante dei CapiAlpe nominato dai CapiAlpe
Rappresentante dei CapiAlpe nominato dai CapiAlpe

Per un totale di n.13 membri

Tutti i membri del Tavolo hanno diritto di voto.

Nel corso della prima seduta del Tavolo verrà anche nominato, fra i membri del Tavolo, il Vice Presidente.

La nomina del Vice Presidente avverrà a scrutinio segreto. Per la nomina del Vice Presidente occorrerà un numero di almeno 7 (sette) voti favorevoli.

Art. 3 – POTERI DEL TAVOLO

La Giunta, in sede di composizione del bilancio di previsione, comunica al Tavolo delle Associazioni il budget annuale disponibile.

Il Tavolo determina l'elenco dei progetti che intende portare avanti con relativo preventivo di spesa e li sottopone alla Giunta che delibererà in merito.

Il Tavolo, di norma, chiederà ai rappresentanti delle varie Associazioni che fanno richiesta del contributo la presentazione di una o più relazioni sul lavoro svolto o che si intende svolgere, assumendo l'impegno a valutarle e, se condivise, a farle proprie, sottoponendole quindi alla Giunta Comunale.

Art.4 – NOMINA DEI MEMBRI

A parte i Membri di diritto previsti all'articolo 2, le nomine degli altri membri verranno effettuate come segue:

<i>N.</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Numero Membri</i>	<i>Soggetto Competente alla Nomina</i>
1	Rappresentante del Gruppo di Maggioranza "Premana Centrodestra"	1	Capogruppo del Gruppo di Maggioranza "Premana Centrodestra"
2	Rappresentante del Gruppo di Minoranza "Vivere Premana"	1	Capogruppo del Gruppo di Minoranza "Vivere Premana"
3	Rappresentante del Gruppo di Minoranza "Lega Nord Promané – Bossi"	1	Capogruppo del Gruppo di Minoranza "Lega Nord Promanè – Bossi"
4-5-6-7	Rappresentanti delle Associazioni	4	Associazioni come da elenco allegato
8	Rappresentante del Capialpe	1	Capialpe di: Deleguaggio Pincalada Solino Premaniga
9	Rappresentante del Capialpe	1	Capialpe di: Fraina Caprecolo Rasga
10	Rappresentante del Capialpe	1	Capialpe di: Forno Sotto Forno Sopra Vegessa Casarsa Barconcelli Chiarino

In ordine alla nomina dei Rappresentanti delle Associazioni di competenza delle Associazioni, nel caso in cui non si pervenisse alla nomina dei Rappresentanti di cui trattasi, essa potrà essere effettuata dal primo Consiglio Comunale, che avrà facoltà di scegliere liberamente detti membri.

In ordine alla nomina dei Rappresentanti dei Capialpe di competenza dei relativi gruppi di Capialpe, nel caso in cui non si pervenisse alla nomina dei Rappresentanti di cui trattasi, essa potrà essere effettuata dal primo Consiglio Comunale, che avrà facoltà di scegliere liberamente detti membri.

Entro dieci giorni lavorativi dalla data di esecutività della delibera con la quale si approva il presente regolamento, il Sindaco provvede con lettera ad inoltrare l'invito a trasmettere le nomine. a tutti i soggetti competenti alla designazione delle nomine di cui sopra,

I predetti soggetti saranno tenuti a consegnare per iscritto al Sindaco l'indicazione dei soggetti nominati di propria competenza, entro il termine improrogabile di 15 giorni dal ricevimento della lettera del Sindaco sopra citata.

Scaduto il termine dei 15 giorni il Sindaco provvede a nominare d'autorità i membri mancanti.

Art.5 – SEGRETARIO DEL TAVOLO

Le funzioni di segretario sono di norma affidate al Segretario Comunale. Le funzioni di Segretario, tuttavia, potranno anche essere assunte da un membro del Tavolo.

I verbali delle sedute andranno sottoscritti dal Presidente, dal Segretario e da tutti i membri del Tavolo.

Nessun compenso spetterà al Segretario, né agli altri componenti il Tavolo.

Art.6 – CONSULENTI ED ESPERTI

Il Tavolo potrà avvalersi della collaborazione di eventuali consulenti o "esperti", che prenderanno parte alle sedute della Tavolo senza diritto di voto.

Le spese che la Tavolo si trovasse eventualmente a sostenere a qualsiasi titolo e per qualsiasi scopo, dovranno essere preventivamente autorizzate e finanziate dalla Giunta Comunale.

Art. 7 – DURATA

La durata della Tavolo sarà corrispondente alla durata dei relativi mandati elettorali, con scadenza corrispondente alla cessazione del Consiglio Comunale in carica e tenuto comunque conto di quanto stabilito dall'art.96 del D.lgs 267/2000, che prevede che il Consiglio individui ogni anno le Commissioni indispensabili.

Art. 8 – CONVOCAZIONE

Il Tavolo viene sempre convocato dal Presidente con avvisi scritti (sono considerate valide le convocazioni via mail e fax) con indicazione dell'Ordine del Giorno, trasmessi almeno sette giorni prima della data prevista per la seduta.

Art. 9 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

Le sedute del Tavolo non sono, di norma pubbliche. Tuttavia il Presidente può autorizzare la presenza di persone estranee al Tavolo, il cui apporto possa essere di volta in volta considerato utile allo svolgimento dei lavori. Le sedute del Tavolo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In caso di assenza anche di entrambi, indipendentemente dalla presenza degli altri Commissari, la seduta non potrà avere luogo e verrà considerata deserta.

Tenuto conto di quanto sopra, per la validità delle sedute, dovrà essere presente almeno la metà più uno dei componenti il Tavolo (compreso il Presidente o il Vice Presidente).

Le votazioni si intendono approvate con un numero di voti favorevoli almeno pari alla metà più uno dei presenti. A tal fine gli eventuali astenuti si computano fra i presenti ma non fra i votanti.

Nel caso di eventuale parità di voti, il voto del Presidente avrà valore doppio.

I verbali delle sedute, redatti dal Segretario, andranno custoditi dallo stesso Segretario e potranno essere resi pubblici.

Art. 10 – APPROVAZIONE PREVENTIVA DEL COMUNE

Il presente regolamento, per poter diventare efficace, dovrà essere preventivamente approvato dal Consiglio Comunale.

Art. 11 – RELAZIONI

Ogni qualvolta lo ritenga necessario, in relazione al manifestarsi di fatti o notizie di rilievo, il Tavolo produrrà alla Giunta Comunale stessa una Relazione concernente le valutazioni della Tavolo, o eventuali proposte.

Detta relazione verrà comunque prodotta al Consiglio Comunale, almeno una volta, alla conclusione dei lavori del Tavolo.

Nel caso della presentazione di eventuali proposte alla Giunta Comunale, la Giunta Comunale stessa sarà tenuta ad esaminarle ed a rispondere comunque per iscritto.

Art. 12 – DIMISSIONI, DECADENZA, REVOCA

Nel caso in cui un componente il Tavolo produca per iscritto al Presidente (o al Vicepresidente in caso di dimissioni del Presidente) le proprie dimissioni, il Presidente provvederà ad informare i soggetti competenti per la nomina del sostituto in base all'art. 4 del presente Regolamento.

Ogni membro della Tavolo che non si presenti alle sedute per tre volte consecutive, potrà essere considerato decaduto e sostituito su istanza del Presidente o di qualsiasi membro della Tavolo. In tal caso si procederà a specifica votazione a scrutinio segreto ed a porte chiuse.

Allegato alla delibera di C.C. n. 21 del 06.06.2011